

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 63

DEL 27/03/2007

O G G E T T O:

INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO FRANÀ IN LOCALITA' BANZENA -
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE

Oggi, 27/03/2007 alle ore 12,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. PIANTINI Giuseppe, nella sua qualità di Vicesindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio		A
PIANTINI	Giuseppe	P	
POLVERINI	Silvano	P	
LARGHI	Alberto		A
ACCIAI	Gian Maria	P	
GIOVANNINI	Alessandro	P	

presenti	assenti
4	2

Assiste il dott. Massimo ZAVAGLI, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI A PARTE

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO:

- che nella zona di Banzena, all'interno del territorio del Comune di Bibbiena a seguito degli eventi alluvionali del 1992, si verificò un ampio movimento franoso di un intero versante montano occupante un'area di circa 2 kmq, con conseguente grave minaccia per l'abitato della località e la viabilità comunale di collegamento con la strada provinciale della Verna;
- che i luoghi interessati dalla frana, in sede di realizzazione del piano straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio idrogeologico nel bacino del fiume Arno, furono oggetto di perimetrazione, da parte dell'Autorità di bacino competente per territorio, tra le aree con pericolosità molto elevata (P.F. 4) ai sensi del D.L. n. 180/1998;
- che, con deliberazione del Comitato istituzionale n. 136 del 10.11.1999 furono a suo tempo adottate misure di salvaguardia che, per le zone come quella in questione, limitano la possibilità di realizzazione degli interventi di carattere edilizio, infrastrutturale o di trasformazione morfologica e comunque, subordinano lo svolgimento degli stessi alla preventiva sistemazione e messa in sicurezza del movimento franoso;

EVIDENZIATO:

- che l'elemento centrale e fondamentale di tutto il sistema franoso nonché causa prima di quanto verificatosi, veniva individuato nel fosso che taglia longitudinalmente l'intero versante e scende verso valle lungo un alveo di modestissima sezione e dalle elevate pendenze, il quale, in occasione degli eventi piovosi di una certa entità, esercita una forte azione erosiva e di trascinamento di notevoli quantità di materiale detritico che poi deposita nel tratto finale prima della confluenza nel Torrente Corsalone;
- che, a tale situazione, si aggiungevano fenomeni di erosione superficiale causati dallo scorrimento delle acque meteoriche favorito dall'assenza di interventi di regimazione e dall'abbandono delle seppur limitate aree boscate;

PREMESSO:

- che per il reperimento delle somme necessarie al completo consolidamento dell'intera pendice, l'Amministrazione, a suo tempo, ha fatto redigere un progetto generale, con il quale si individuavano essenzialmente due tipologie d'intervento:
 - una su larga scala, composta da opere forestali ed agronomiche oltre che di ingegneria naturalistica, volte alla difesa e protezione superficiale per la stabilizzazione dei versanti, ma soprattutto alla creazione delle canalizzazioni per il convogliamento delle acque fuori dal corpo di frana;
 - un'altra di tipo mirato localizzata sull'alveo del torrente, volta a modificarne la capacità erosiva e di trasporto, mediante la costruzione di briglie ed opere di difesa di sponda;
- che per la messa in sicurezza dell'abitato di Banzena e della strada comunale di collegamento con quella della Verna, dove si registravano i danni maggiori alle strutture murarie di contenimento del terreno, veniva previsto il rifacimento delle parti gravemente compromesse e l'esecuzione di palificate con pali trivellati in cemento armato di grosso diametro;

RILEVATO:

- che in prima istanza furono concessi dalla Regione Toscana finanziamenti per soli € 103.291,38 nell'ambito degli interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico approvati con DPCM 11.06.1998 n. 180, convertito con modificazione della Legge 03.08.1998 n. 267;
- che in ragione dell'esiguità dei fondi ottenuti, non potendo in nessun modo dare soluzione definitiva al problema, fu scelto di investire ingenti somme nelle attività di rilievo e monitoraggio e di realizzare, nel contempo, un primo stralcio dei lavori andando ad incidere sul corpo di frana immediatamente sotto l'abitato di Banzena, mediante bonifica delle aree boscate e costruzione di n. 5 briglie con alcuni tratti di protezione di sponda lungo l'alveo del fosso;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DDS/DEC/2006/632, con il quale vengono concessi tramite la Regione Toscana, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'annualità 2006, ulteriori € 876.709,00 destinati alla realizzazione di un secondo stralcio dei lavori;

VISTI:

- il progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione di una pendice in frana in località Banzena secondo lotto, a firma di dell'Ing. Giuseppe Donatelli, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Computo metrico estimativo di massima;
- Inquadramento cartografico;
- Planimetria con indicazioni di massima degli interventi proposti;

- il quadro riassuntivo dei costi da sostenersi per il compimento dell'opera, effettuato sulla base di una stima di massima delle voci di lavori necessari, qui di seguito riportato:

1	Importo lavori	€ 640.000,00
2,1	Imprevisti e arrotondamenti (IVA compresa)	€ 18.719,70
2,2	Iva al 20% su lavori	€ 128.000,00
2,3	spese tecniche geologo (compreso 2% ed IVA)	€ 16.089,43
2,4	Spese tecniche progettazione (compreso 2% ed IVA)	€ 72.592,07
2,7	Incentivi RUP ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 1.388,80
2	Totale somme a disposizione	€ 236.790,00
3	TOTALE GENERALE PROGETTO:	€ 876.790,00

PRESO ATTO:

- che nella fattispecie i lavori si sviluppano in zona soggetta a vincoli sovraordinati di varia natura, da quelli di tipo paesaggistico legati alle aree boscate ai sensi della ex L. 431/1985, a quelli di tipo idrogeologico di carattere generale e per l'aspetto idraulico oltre che specificatamente riferiti al piano straordinario per la rimozione delle situazioni a maggior rischio, e che pertanto sul progetto dovranno essere acquisiti i necessari pareri ed autorizzazioni da parte delle competenti commissioni ed autorità (Commissione Edilizia Integrata, Soprintendenza, Autorità di Bacino, Comunità Montana, Provincia);

- che sotto il profilo dell'impatto ambientale, l'intervento da attuarsi prevede in larga parte il ricorso ad opere di ingegneria naturalistica che non incideranno negativamente sull'aspetto attuale dei luoghi, mentre, per le parti non realizzabili con tali tecniche, le scelte progettuali saranno improntate a mitigare l'impatto dell'opera e ad uniformare la stessa alle caratteristiche del posto;

- che ai fini IVA, trattandosi di nuove opere non rientranti tra le tipologie di cui all'art. 31, comma 1 lettera d) della Legge 05.08.1978 n. 457, sarà applicata l'aliquota ordinaria del 20% ai sensi dell'art. 16 dello stesso DPR 633/72 l'aliquota IVA del 20%;

- che in merito agli obblighi di cui al D.Lgs. 494/96 così come modificato dal D.Lgs. 528/99 in materia di sicurezza nei cantieri di lavoro, per l'intervento in questione ricorrono le imposizioni di cui all'art. 3 del Decreto stesso e che, pertanto, dovrà essere redatto apposito piano della sicurezza e di coordinamento, che conformemente alle disposizioni contenute nel DPR 21.12.1999 n. 554 farà parte integrante del progetto esecutivo;

STABILITO, in merito ai contenuti di cui all'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, che per la realizzazione dell'intervento già a partire dall'anno in corso, lo stesso dovrà essere inserito all'interno del programma triennale delle opere pubbliche 2007-2009 e nell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi durante il primo anno di programmazione, la cui versione definitiva sarà oggetto di prossima approvazione da parte del competente organo comunale;

- che nel dettaglio le modalità di finanziamento dell'intero costo dei lavori come sopra previsto in complessivi € 876.790,00, saranno individuate nell'ambito del Bilancio 2007 anch'esso di prossima approvazione;

RITENUTO di nominare ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, in ottemperanza a quanto previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, il Funzionario Tecnico Responsabile del Servizio lavori pubblici di questo comune Ing. Guido Rossi, responsabile unico del procedimento di attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il parere tecnico espresso sul progetto di cui alla presente dall' Ing. Guido Rossi in data 27.03.2007, allegato "A" reso ai sensi dell'art. 112 comma 1 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, con il quale se ne attesta, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, la validità e la rispondenza rispetto ai documenti di cui all'art. 93 del medesimo decreto e la loro

conformità alla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 18 comma 1 del DPR 21.12.1999 n. 554;

CONSIDERATO che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza, stante la necessità di provvedere all'inserimento dell'opera nei termini sopra specificati, all'interno dei documenti programmatici ed economici dell'Ente e che pertanto l'atto in questione può essere dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n 267;

ACCERTATO che in fase istruttoria sono stati rilasciati i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, pareri allegati;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE ;

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione di una pendice in frana in località Banzena secondo lotto, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica;
 - Computo metrico estimativo di massima;
 - Inquadramento cartografico;
 - Planimetria con indicazioni di massima degli interventi proposti;
2. di prendere atto delle risultanze emergenti dalla stima effettuata sulle voci di lavori necessari al compimento dell'opera, dalla quale emerge un costo complessivo della stessa pari ad € 876.790,00, così suddiviso:

1	Importo lavori	€ 640.000,00
2,1	Imprevisti e arrotondamenti (IVA compresa)	€ 18.719,70
2,2	Iva al 20% su lavori	€ 128.000,00
2,3	spese tecniche geologo (compreso 2% ed IVA)	€ 16.089,43
2,4	Spese tecniche progettazione (compreso 2% ed IVA)	€ 72.592,07
2,7	Incentivi RUP ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 1.388,80
2	Totale somme a disposizione	€ 236.790,00
3	TOTALE GENERALE PROGETTO:	€ 876.790,00

3. di stabilire ai fini IVA, che trattandosi di nuove opere non rientranti tra le tipologie di cui all'art. 31, comma 1 lettera d) della Legge 05.08.1978 n. 457, sarà applicata l'aliquota ordinaria del 20% ai sensi dell'art. 16 dello stesso DPR 633/72 l'aliquota IVA del 20%;
4. di prendere atto che nella fattispecie i lavori si sviluppano in zona soggetta a vincoli sovraordinati di varia natura, da quelli di tipo paesaggistico legati alle aree boscate ai sensi della ex L. 431/1985, a quelli di tipo idrogeologico di carattere generale e per l'aspetto idraulico oltre che specificatamente riferiti al piano straordinario per la rimozione delle situazioni a maggior rischio, e che pertanto sul progetto dovranno essere acquisiti i necessari pareri ed autorizzazioni da parte delle competenti commissioni ed autorità (Commissione Edilizia Integrata, Soprintendenza, Autorità di Bacino, Comunità Montana, Provincia);
5. di rilevare, in merito agli obblighi di cui al D.Lgs. 494/96 così come modificato dal D.Lgs. 528/99 in materia di sicurezza nei cantieri di lavoro, che per l'intervento in questione ricorrono le imposizioni di cui all'art. 3 del Decreto stesso e che, pertanto, dovrà essere redatto apposito piano della sicurezza e di coordinamento, che conformemente alle disposizioni contenute nel DPR 21.12.1999 n. 554 farà parte integrante del progetto esecutivo;
6. di provvedere, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 128 comma 1 e del D.Lgs. n. 163/2006, all'inserimento dell'intervento di cui alla presente all'interno del programma triennale delle opere pubbliche 2007-2009 e nell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi durante l'anno in corso, la cui versione definitiva sarà oggetto di prossima approvazione da parte del competente organo comunale;
7. di dare atto che, nel dettaglio le modalità di finanziamento dell'intero costo dei lavori in programmazione, come sopra previsti in complessivi € 876.790,00, saranno individuate

- nell'ambito del Bilancio 2007 anch'esso di prossima approvazione;
8. di nominare, ai sensi della L. 07.08.1990, n° 241, quale responsabile unico del procedimento di attuazione del presente intervento, il Funzionario tecnico e Responsabile del Servizio lavori pubblici di questo comune Ing. Guido Rossi;
 9. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e unanime votazione, immediatamente eseguibile data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, disponendo altresì ai Capogruppo consiliari di Maggioranza lista "DS" - "SDI" e "PDCI", nonché ai Capigruppo consiliari di Minoranza trasmissione di copia della presente, e agli altri Capigruppo di Maggioranza trasmissione in elenco della presente ai sensi dell'art.125 dello stesso D.L.gs/2000

Gr/mm



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: Lavori pubblici.

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI UNA PENDICE IN FRANA IN LOCALITA' BANZENA
SECONDO LOTTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Bibbiena, 27.03.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

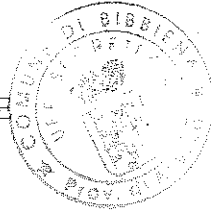
Bibbiena, 27.03.2007

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

OGGETTO: INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO FRANA IN LOCALITA' BANZENA - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
G. PIANTINI



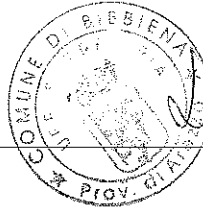
IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 15/05/07 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 633 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 15/05/07



IL MESSO
L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 15/05/07 al 30/05/07 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' - 1 GIU. 2007

N. 633 Reg. Pubbl.

IL MESSO
Luigina Boschi



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario-Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli

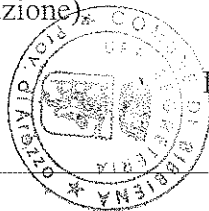
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

28 MAG. 2007

Li' 28 MAG. 2007



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario-Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli